

COMUNE DI CATTOLICA

Provincia di Rimini

Relazione dell'organo di revisione

- *Sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MASSIMO ROSETTI

DOTT. MAURO PIRONI

DOTT. GIORGIO PALARETI

Comune di Cattolica

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 18.06.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione, in ottemperanza alle norme di contenimento dell'epidemia COVID19, riunitosi tramite collegamento in video conferenza, attraverso l'applicativo zoom, ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Cattolica che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cattolica, lì 18.06.2020

L'organo di revisione

DOTT. MASSIMO ROSETTI

DOTT. MAURO PIRONI

DOTT. GIORGIO PALARETI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Massimo Rosetti, Dott. Mauro Pironi e Dott. Giorgio Palareti

revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 71 del 20.12.2017;

- ◆ ricevuta in data 08.06.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 54 del 08.06.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 70 del 29.11.2019;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 32
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 23

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Cattolica registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.17.143 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

	Partenariato pubblico/privato
11.1.a) Leasing immobiliare	
11.1.b) Leasing immobiliare in costruendo	
11.1.c) Lease-back	
11.1.d) Project financing	si
11.1.e) Contratto di disponibilità	
11.1.f) Società di progetto	

- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito

in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili interni, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che *alla data odierna non sono state presentate le rese del conto di una serie di agenti contabili deputati alla riscossione dell'imposta di soggiorno così come risulta dalla determinazione di parificazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 214 del 30.03.2020 e pertanto si invita l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti;*
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 991.782,74 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 10.505,67	€ 12.910,81	€ 991.772,74
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 35.243,26		
Totale	€ 45.748,93	€ 12.910,81	€ 991.772,74

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- € 959.486,86 con applicazione di avanzo sul "Fondo accantonamento rischi contenzioso in materia urbanistica" del bilancio 2019 attraverso l'applicazione del Fondo Contenzioso;
- € 32.285,88 con applicazione di avanzo su "Spese ed oneri derivanti da soccombenze in giudizio" del bilancio 2019 attraverso l'applicazione del Fondo Contenzioso;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;
 - 2) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera

oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

- che l'ente ha comunque realizzato a consuntivo un elevato tasso di copertura dei servizi come riportato nella tabella che segue:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	235.355,83	€ 713.802,94	-€ 478.447,11	32,97%	40,04%
Casa riposo anziani			€ -		
Fiere e mercati	43.256,24	98.197,72	-€ 54.941,48	44,05%	42,54%
Mense scolastiche	760.235,03	840.644,80	-€ 80.409,77	90,43%	88,23%
Musei e pinacoteche, teatri spettacoli e mostre	45.412,41	1.164.900,00	-€ 1.119.487,59	3,90%	4,70%
Colonie e soggiorni stagionali	37.000,00	63.779,14	-€ 26.779,14	58,01%	59,93%
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi	568.568,00	747.718,78	-€ 179.150,78	76,04%	52,27%
Parchimetri	914.435,46	52.000,00	€ 862.435,46	1758,53%	1588,26%
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri	120.662,70	75.215,95	€ 45.446,75	160,42%	125,28%
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Altri servizi			€ -		
Totali	€ 2.724.925,67	€ 3.756.259,33	-€ 1.031.333,66	72,54%	65,72%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 8.705.296,50
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 8.705.296,50

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 1.049.335,14
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 1.049.335,14

L'ente ha iniziato a determinare la consistenza della cassa vincolata a far data dall'anno 2019.

Evoluzione della cassa vincolata nell'anno 2019

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 1.049.335,14
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.049.335,14
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 398.032,58
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 1.049.335,14
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 398.032,58
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 398.032,58

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		9.296.868,46			9.296.868,46
Entrate Titolo 1.00	+	18.175.334,87	10.846.831,10	1.116.095,71	11.962.926,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	2.174.581,46	1.014.647,19	426.429,09	1.441.076,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	10.581.457,39	5.454.016,28	548.108,91	6.002.125,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	30.931.373,72	17.315.494,57	2.090.633,71	19.406.128,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	23.650.043,89	14.237.904,78	2.569.764,57	16.807.669,35
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	2.118.664,87	2.118.664,87	0,00	2.118.664,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	25.768.708,76	16.356.569,65	2.569.764,57	18.926.334,22
Differenza D (D=B-C)	=	5.162.664,96	958.924,92	-479.130,86	479.794,06
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	5.162.664,96	958.924,92	-479.130,86	479.794,06
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	7.667.786,71	1.392.402,31	354.312,60	1.746.714,91
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	1.569.654,31	0,00	506.060,03	506.060,03
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	12.737.441,02	1.392.402,31	860.372,63	2.252.774,94
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	12.737.441,02	1.392.402,31	860.372,63	2.252.774,94
Spese Titolo 2.00	+	14.196.721,35	2.318.845,48	1.120.923,90	3.439.769,38
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	14.196.721,35	2.318.845,48	1.120.923,90	3.439.769,38
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	14.196.721,35	2.318.845,48	1.120.923,90	3.439.769,38
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-1.459.280,33	-926.443,17	-260.551,27	-1.186.994,44
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	6.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	6.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	4.823.229,57	3.220.688,15	11.559,71	3.232.247,86
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	5.343.742,75	2.982.749,88	133.869,56	3.116.619,44
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	12.479.739,91	270.420,02	-861.991,98	8.705.296,50

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive

L'ente **non ha** in corso nessuna anticipazione di liquidità da parte di CDP, né anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'indicatore annuale è passato da 2,1 a 0,43 dimostrando l'ottima capacità di pagamento dell'Ente. La norma prevede infatti che più tale indice si avvicina allo zero, migliore è il grado di solvibilità dell'Ente.

Totale Documenti Contabili 10.342.912,38 (1) Totale Ritardo Ponderato 4.456.787,31 (2) Indicatore Tempestività Pagamenti (2) / (1) 0,43

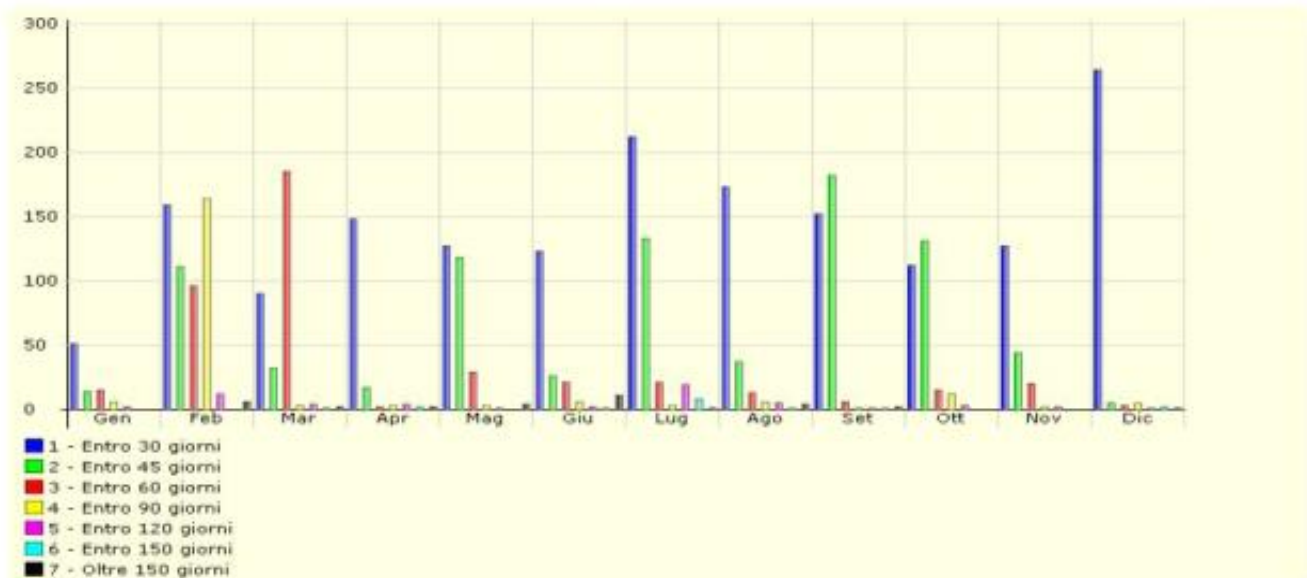


Tempo medio pagamento fatture

Comune di Cattolica

Esercizio 2019

Periodo di riferimento dal 01/01/2019 al 31/12/2019														
Fascia	gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	lug.	ago.	set.	ott.	nov.	dic.	Totale	%
1 - Entro 30 giorni	51	159	90	148	127	123	212	173	152	112	127	264	1738	52,15
2 - Entro 45 giorni	14	111	32	17	118	26	133	37	162	131	44	5	850	25,50
3 - Entro 60 giorni	15	96	185	2	29	21	21	13	6	15	20	3	426	12,78
4 - Entro 90 giorni	6	164	3	3	3	6	3	6	1	12	2	5	214	6,42
5 - Entro 120 giorni	2	12	4	4	1	2	19	5	1	3	2	1	56	1,68
6 - Entro 150 giorni	0	0	1	2	0	1	8	1	1	0	0	2	16	0,48
7 - Oltre 150 giorni	0	6	2	2	4	11	1	4	2	0	0	1	33	0,99
Tempo medio di pagamento: 35 gg														



Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 3.698.585,25

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 1.211.318,54 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 177.524,48 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	3.698.585,25
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	1.361.015,99
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.126.250,72
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.211.318,54
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1.211.318,54
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	1.033.794,06
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	177.524,48

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 2.645.087,64
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.192.818,83
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.598.901,08
SALDO FPV	-€ 406.082,25
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 709.743,31
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 241.171,30
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 468.572,01
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 2.645.087,64
SALDO FPV	-€ 406.082,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 468.572,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.459.579,86
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 12.069.368,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 15.299.382,05

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 12.701.368,05	€ 12.472.429,87	€ 10.846.831,10	86,97
Titolo II	€ 1.701.095,37	€ 1.463.692,09	€ 1.014.647,19	69,32
Titolo III	€ 7.058.869,89	€ 6.849.614,50	€ 5.454.016,28	79,63
Titolo IV	€ 6.272.564,52	€ 2.732.228,93	€ 1.392.402,31	50,96

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	72.673,56
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	20.785.736,46 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	16.528.927,40
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	137.863,05
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	2.118.664,87 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		2.072.954,70
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.012.330,07 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		3.085.284,77
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	1.361.015,99
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	861.587,22
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	862.681,56
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.033.794,06
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-171.112,50

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	447.249,79
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	2.120.145,27
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.720.623,51
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.213.680,06
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.461.038,03
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1)=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		613.300,48
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	264.663,50
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		348.636,98
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		348.636,98

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		3.698.585,25
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019		1.361.015,99
Risorse vincolate nel bilancio		1.126.250,72
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.211.318,54
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.033.794,06
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		177.524,48

Per quanto riguarda gli elenchi delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti, stante la difficoltà di compilazione delle tabelle con caratteri leggibili, si preferisce allegarle quali allegati A), B) e C) alla presente relazione.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016;

La composizione del FPV finale al 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 72.673,56	€ 137.863,05
FPV di parte capitale	€ 2.120.145,27	€ 2.461.038,03

Il FPV di parte corrente è costituito al 31.12.2019 quasi esclusivamente da incarichi legali relativi a cause in essere. Il FPV di parte capitale è costituito per la sua totalità dalla programmazione del piano degli investimenti dell'Ente e dai cronoprogrammi in essere.

Per il dettaglio della composizione del FPV l'Organo di Revisione ha già espresso il proprio precedente parere sulla deliberazione di riaccertamento dei residui 2019.

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 15.299.382,05 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				9.296.868,46
RISCOSSIONI	(+)	2.962.566,05	21.928.585,03	24.891.151,08
PAGAMENTI	(-)	3.824.558,03	21.658.165,01	25.482.723,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.705.296,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.705.296,50
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.803.984,24	5.821.521,13	13.625.505,37
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	985.665,23	3.446.853,51	4.432.518,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			137.863,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.461.038,03
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			15.299.382,05

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo quadriennio ha avuto la seguente evoluzione:

Parte Accantonata

Composizione del risultato di amministrazione: confronto ultimo quadriennio accantonamenti							
Parte accantonata	Anno 2016	Anno 2017	Δ	Anno 2018	Δ	Anno 2019	Δ
Fondo crediti di dubbia esigibilità	5.165.538,30	6.039.849,46	16,93%	6.911.843,63	14,48%	7.996.851,58	15,70%
Fondo passività potenziali da contenzioso	464.002,66	545.000,00	17,46%	1.632.440,27	14,86%	1.230.667,53	-24,61%
altri accantonamenti:							
Fondo indennità fine mandato del sindaco quota maturata	1.622,13	4.689,89	189,12%	7.757,65	65,41%	12.757,65	64,45%
Fondo miglioramenti contrattuali	180.000,00	180.000,00	0,00%	25.000,00	0,00%	50.000,00	100,00%
Totale parte accantonata	5.811.163,09	6.769.539,35		8.577.041,55		9.290.276,76	
Incidenza accantonamento su avanzo	53,42%	60,07%		60,78%		60,72%	

L'accantonamento a FCDE ha registrato un incremento di circa 1.000.000,00 di euro dal 2018 al 2019. Il dato è correlato al volume dei residui attivi di quelle poste contabili considerate, anche dalla norma, di difficile esazione. Nelle operazioni di chiusura del consuntivo, a livello prudenziale, si è deciso di incrementare detto accantonamento oltre al limite minimo fissato dalla normativa di riferimento. L'importo accantonato corrisponde infatti al 87% dei residui attivi presenti a bilancio che impattano sul fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per quanto riguarda il fondo per passività potenziali si registra che dallo stesso nel corso del 2019 sono state applicate al bilancio d'esercizio 2 quote per il riconoscimento di debiti fuori bilancio di cui si dirà meglio nel corso di questa relazione. In fase di consuntivo l'accantonamento viene incrementato di 590.000,00 euro (50.000 euro derivanti dagli stanziamenti di competenza e 540.000 euro dalle operazioni di chiusura/accantonamento) per un valore finale complessivo di euro 1.230.667,53.

Gli "altri accantonamenti" sono dovuti al fondo per l'indennità di fine mandato del Sindaco (+5.000,00) e al fondo per i miglioramenti contrattuali (+25.000,00).

Parte Vincolata

Composizione del risultato di amministrazione: confronto ultimo quadriennio VINCOLI							
Parte accantonata	Anno 2016	Anno 2017	Δ	Anno 2018	Δ	Anno 2019	Δ
Vincoli derivanti da disposizioni di legge	0,00	0,00		0,00		265.753,95	
Vincoli derivanti da trasferimenti	63.617,54	62.693,76		20.557,33		22.151,42	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	6.629,86	6.629,86		0,00		0,00	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:							
<i>IRS</i>	3.484.546,14	3.849.095,71		4.250.000,00		0,00	
<i>eredità nastro</i>				299.499,73		200.000,00	
<i>Per patrocinio cause pregresse</i>	50.000,00	50.000,00		34.100,00		34.100,00	
<i>per conguaglio utenze</i>	40.000,00	0,00		0,00			
<i>altri vincoli (Villa Fulgida)</i>						959.486,86	
Totale parte accantonata	3.644.793,54	3.968.419,03		4.604.157,06		1.481.492,23	
Incidenza accantonamento su avanzo	36,39%	37,68%		35,63%		9,68%	

Relativamente alla parte vincolata per decisione dell'ente, si specifica che il vincolo relativo alla vertenza BNL/Comune ancora pendente innanzi la Suprema Corte di Cassazione in punto ai contratti di Interest Rate Swap, viene azzerato in quanto la sentenza finale del maggio 2020 ha dato ragione in toto al Comune di Cattolica, pertanto tale vincolo formale non ha più ragione di esser apposto. Le risorse che si liberano da detto fondo vanno ad incrementare l'avanzo di amministrazione libero come si vedrà meglio nelle pagine successive. Per quanto riguarda l'eredità Nastro nell'esercizio 2019 è stata applicata la somma di 99.499,73 al fine di effettuare manutenzioni straordinarie sull'edificio adibito a RSA e la quota attualmente ancora vincolata ammonta ad euro 200.000,00.

Con deliberazione di Consiglio Comunale 69 del 29/11/2019 è stata poi vincolata la somma di 959.486,86 euro derivante dal riconoscimento del debito fuori bilancio "Villa Fulgida". I vincoli per patrocini di cause pregresse non hanno subito movimentazioni nel corso del 2019.

I vincoli derivanti da trasferimenti sono generati da contributi regionali riscossi anticipatamente in conto competenza 2019 per scopi attinenti servizi educativi/culturali a fronte dei quali non è stato possibile impegnare la spesa in corso di esercizio.

I vincoli derivanti da specifiche disposizioni di legge sono invece dovuti al differenziale tra gli oneri di urbanizzazione accertati e impegnati nel corso del 2019.

Parte destinata agli investimenti

Composizione del risultato di amministrazione: confronto ultimo quadriennio QUOTA DESTINATA							
Parte accantonata destinata agli investimenti	Anno 2016	Anno 2017	Δ	Anno 2018	Δ	Anno 2019	Δ
	7.500,00	399.243,25		347.756,06		157.337,68	
Incidenza della quota destinata agli investimenti su avanzo	0,08%	3,58%	52,23243333	2,57%	-12,896%	1,03%	-54,76%

La somma di 157.337,68 è legata al differenziale tra gli accertamenti e gli impegni del 2019 legati alle entrate in conto capitale senza una specifica destinazione (alienazioni).

Parte libera

Composizione del risultato di amministrazione: confronto ultimo quadriennio AVANZO LIBERO							
AVANZO LIBERO	Anno 2016	Anno 2017	Δ	Anno 2018	Δ	Anno 2019	Δ
		209.931,96	0,00		0,00		4.370.275,38
Incidenza della quota destinata agli investimenti su avanzo	24,01%	0,00%	100,000%	0,00%	0,000%	28,57%	100,000%

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -									
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 991.772,74		€ -	€ 991.772,74	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 120.051,06					€ -	€ 20.557,33	€ -	€ 99.493,73	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 347.756,06									€ 347.756,06
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 44 del 23.04.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 44 del 23.04.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI	Iniziali	Riscossi	Eliminati	Residui di competenza	Inseriti nel rendiconto
Residui attivi	€ 11.476.293,60	€ 2.962.566,05	€ 709.743,31	€ 5.821.521,13	€ 13.625.505,37
Residui passivi	€ 5.051.394,56	€ 3.824.558,03	€ 241.171,30	€ 3.446.853,51	€ 4.432.518,74

RESIDUI ATTIVI MANTENUTI PER ANZIANITÀ'



Residui Attivi Mantenuti per Anzianità

Comune di Cattolica

Esercizio: 2019

Titolo	Descrizione	2019	2018	2017	2016	2015	Anni Precedenti	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.625.598,77	1.397.757,02	858.315,18	765.197,18	1.043.514,85	135.401,42	5.825.784,42
2	Trasferimenti correnti	449.044,90	16.703,54	21.153,46	0,00	0,00	0,00	486.901,90
3	Entrate extratributarie	1.395.598,22	1.186.652,16	505.880,31	219.334,76	716.026,34	61.038,82	4.134.530,61
4	Entrate in conto capitale	1.339.826,62	674.561,18	1.323,61	67.212,28	548,00	899,40	2.084.371,09
6	Accensione prestiti	988.394,58	46.192,00	19.369,70	0,00	0,00	0,00	1.053.956,28
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	23.058,04	11.550,48	5.197,84	154,71	0,00	0,00	39.961,07
Totale Generale		5.821.521,13	3.333.416,38	1.461.240,10	1.051.898,93	1.760.080,19	197.339,64	13.625.505,37

RESIDUI PASSIVI MANTENUTI PER ANZIANITÀ'



Residui Passivi Mantenuti per Anzianità

Comune di Cattolica

Esercizio: 2019

Titolo	Descrizione	2019	2018	2017	2016	2015	Anni Precedenti	Totale
1	Spese correnti	2.291.022,62	244.850,75	134.534,09	57.788,34	2.936,76	19.170,19	2.750.311,75
2	Spese in conto capitale	894.834,58	109.801,87	1.427,40	2.515,57	0,00	0,00	1.008.579,42
7	Spese per conto terzi e partite di giro	260.996,31	308.534,09	7.275,95	3.787,52	13.315,24	79.718,46	673.627,57
Totale Generale		3.446.853,51	663.195,71	143.237,44	64.091,43	16.252,00	98.888,65	4.432.518,74

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha poi stabilito di innalzare la quota di accantonamento, derivante dalle operazioni sopra descritte, al 87% del volume dei residui attivi che impattano sul FCDE, dimostrando di applicare in maniera puntuale il principio di prudenza del bilancio.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 7.996.851,58

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.230.667,53, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

L'evoluzione del Fondo Contenzioso nel corso del 2019 è stata la seguente:

Euro 1.632.440,27 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 991.772,74 applicati nel corso dell'esercizio 2019 per il riconoscimento di n. 2 debiti fuori bilancio

Euro 50.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 540.000, 00 accantonati in sede di destinazione dell'avanzo nel consuntivo 2019

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che l'Ente stia muovendosi in modo prudentiale, stanziando in sede di accantonamento dell'avanzo ulteriori 540.000,00 euro per la fattispecie.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sussiste il caso

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 7.757,65
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 5.000,00
- utilizzi	€ -

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 50.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.516.754,92	3.170.576,17	653.821,25
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	25.000,00	43.103,89	18.103,89
	TOTALE			671.925,14

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere equivalenti**.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 16.900.642,13	0,46%
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.066.317,21	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 9.000.859,20	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 26.967.818,54	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 2.696.781,85	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 122.921,75	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 2.573.860,10	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 122.921,75	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		0,46%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO						
ANNO	2014	2015	2016	2017	2018	2019
residuo debito	30.452.031,00	28.459.434,00	26.268.125,00	24.379.189,00	24.290.636,00	22.566.465,76
nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	1.818.481,00	359.000,00	988.394,58
prestiti rimborsati	1.992.597,00	1.968.157,00	1.888.936,00	1.907.034,00	2.083.170,24	2.118.664,87
estinzioni anticipate	0,00	223.152,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE FINE ANNO	28.459.434,00	26.268.125,00	24.379.189,00	24.290.636,00	22.566.465,76	21.436.195,47
debito per abitante	1.666,00	1.534,00	1.415,00	1.414,00	1.316,37	1.250,43
%riduzione rispetto Anno precedente	-6,54%	-7,70%	-7,19%	-0,36%	-7,09%	-5,01%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL COSTO ANNUO DELL'INDEBITAMENTO						
ANNO	2014	2015	2016	2017	2018	2019
oneri finanziari	913.944,00	192.694,00	115.859,00	105.087,00	134.979,51	122.921,75
quota capitale	1.992.597,00	2.191.309,00	1.888.936,00	1.907.034,00	2.083.170,24	2.118.664,87
TOTALE FINE ANNO	2.906.541,00	2.384.003,00	2.004.795,00	2.012.121,00	2.218.149,75	2.241.586,62
costo del debito per abitante	170,13	139,21	116,37	117,14	129,39	130,76
incidenza interessi su entrate correnti	3,30%	0,71%	0,43%	0,39%	0,50%	0,64%
incidenza costo del debito su s. corr.	12,44%	10,55%	8,89%	8,90%	10,37%	13,56%

Si segnala che il dato delle due incidenze del 2019 non è omogeneo con quello degli anni precedenti in quanto tra le entrate correnti del 2019 non è più presente l'importo della TARI (circa 5.000.000,00 euro).

L'ente nel 2019 ha contratto due nuovi mutui. Il primo con CDP per la manutenzione straordinaria di strade dell'importo di 590.362,00 euro, il secondo con l'ICS per un intervento di riqualificazione sportiva dell'importo di 398.032,58 euro.

Da segnalare che quest'ultimo mutuo è stato contratto aderendo alla formula "missione sport comuni anno 2019" per la quale è prevista l'abbattimento completo della quota interessi. Il Comune pertanto dovrà provvedere alla restituzione della sola quota capitale.

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non sussiste il caso

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non sussiste il caso

Project Financing

1) Operazione in P.F. (Project Financing) della riqualificazione del centro tennistico di Via Leoncavallo. In data 01.02.2019 si è proceduto all'aggiudicazione della concessione al promotore privato, concorrente alla gara. Successivamente in data 23.05.2019 è stato approvato il progetto definitivo presentato dal promotore privato sulla base del quale lo stesso si è attivato per l'ottenimento di tutti i pareri correlati. L'importo dell'investimento, come indicato dalla progettazione definitiva, ammonta ad euro 2.533.310,42 con un contributo sull'investimento da parte del Comune di Euro 796.000,00 oltre IVA (nel rispetto del limite del 49% stabilito dalla Legge). In data 26 settembre 2019 si è sottoscritto la concessione/convenzione disciplinante le obbligazioni reciproche con il Concessionario privato. Con delibera n. 216 del 21/11/2019 è stato approvato il progetto esecutivo con un importo di investimento di € 2.937.028,78 (tale aumento dell'investimento è scaturito da miglioramenti introdotti dal concessionario privato e dagli enti competenti che hanno lasciato inalterato la quota di contributo pubblico). L'Amministrazione è in attesa di dare l'avvio dei lavori che verranno eseguiti dal concessionario privato non appena quest'ultimo presenterà la documentazione richiesta dalla legge a comprova degli idonei strumenti di finanziamento privato.

2) Operazione in P.F. (Project Financing) dell'efficientamento energetico della piscina comunale mediante una operazione di tipo ESCO. L'aggiudicazione della concessione/convenzione al promotore

privato è avvenuto in data 17.05.2019 con determina n. 369, successivamente il promotore privato ha presentato la progettazione definitiva/esecutiva dell'opera di efficientamento che è stata approvata con delibera di Giunta n. 86 del 23.05.2019 per un importo di investimento di € 553.566,80 con un contributo pubblico di € 122.244,97 (derivante interamente da finanziamenti regionali)

In data 03.06.2019 è stata stipulata la convenzione/concessione disciplinante la fase esecutiva e gestionale dell'operazione in Project Finacing.

I lavori di efficientamento sono iniziati il 24 giugno 2019 e sono terminati il 27 novembre 2019. A fine anno sono iniziate le operazioni di collaudo degli impianti e dei lavori di efficientamento energetico.

3) Operazione in P.F (Project Finacing) per la realizzazione della passeggiata in fregio alla darsena esterna. In data 03.07.2019 è pervenuta una proposta di P.F su iniziativa privata ai sensi dell'art. 183 comma 1 5 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. relativa alla realizzazione di una nuova passeggiata con annessi servizi in fregio alla darsena esterna. L'Amministrazione Comunale ha formulato richiesta di integrazione dei documenti presentati (in particolare convenzione, progetto di fattibilità, pef). Nel corso dei primi mesi del 2020, è stato integrato il solo progetto preliminare che ha consentito agli uffici di avviare la conferenza di servizi preliminare attualmente in corso. Nella prima settimana di maggio 2020 sono stati inoltre ulteriormente integrati gli altri documenti richiesti.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 3.698.585,25
- W2* (equilibrio di bilancio): € 1.211.318,54
- W3* (equilibrio complessivo): € 177.524,48

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE
			Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 1.456.754,18	€ 446.199,97	€ 1.664.596,46
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 683.058,60	€ 240.808,85	€ 1.652.124,01
Recupero evasione TASI	€ 63.415,88	€ 12.383,54	€ 57.757,26
Recupero evasione altri tributi (imposta di soggiorno)	€ 57.546,80	€ 30.235,33	€ 71.844,79
TOTALE	€ 2.260.775,46	€ 729.627,69	€ 3.446.322,52

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.244.934,66	
Residui riscossi nel 2019	€ 326.423,15	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 15.736,46	
Residui al 31/12/2019	€ 902.775,05	72,52%
Residui della competenza	€ 1.010.544,21	
Residui totali	€ 1.913.319,26	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.664.596,46	87,00%

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 26.557,97	
Residui riscossi nel 2019	€ 11.202,65	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 15.355,32	57,82%
Residui della competenza	€ 51.032,34	
Residui totali	€ 66.387,66	
FCDE al 31/12/2019	€ 57.757,26	87,00%

TARSU-TIA-TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.570.277,96	
Residui riscossi nel 2019	€ 92.668,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 20.865,96	
Residui al 31/12/2019	€ 1.456.743,36	92,77%
Residui della competenza	€ 442.249,75	
Residui totali	€ 1.898.993,11	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.652.124,01	87,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 624.691,58	€ 527.636,13	€ 705.739,70
Riscossione	€ 451.691,58	€ 527.636,13	€ 705.739,70

Nell'ultimo triennio non sono state utilizzate entrate derivanti dai permessi di costruire per la parte corrente del bilancio.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 1.191.121,53	€ 1.084.195,35	€ 913.082,42
riscossione	€ 316.342,32	€ 191.970,73	€ 207.042,24
%riscossione	26,56	17,71	22,68

I dati sopra esposti comprendono sia il capitolo ordinario di bilancio, sia il capitolo destinato ai ruoli coattivi attualmente in mano al concessionario SORIT SPA.

La parte vincolata (50%) che viene calcolata solamente sul ruolo ordinario (euro 649.434,97 per il 2019) risulta destinata come segue:

PROSPETTO DELLE SPESE FINANZIATE CON I PROVENTI DELLE SANZIONI ANNO 2019_ CONSUNTIVO			
Capitolo di Bilancio	Descrizione	Entrate 2019 Accertato	Somma vincolata 2019
Capitolo 420000	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA, ORDINANZE E NORME DI LEGGE escluso art. 142 CdS	525.328,27	262.664,14
	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA, ORDINANZE E NORME DI LEGGE derivanti dall'art. 142 CdS*	124.196,70	124.196,70
Capitolo 640003	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ ENTRATE DA SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	-180.361,89	-180.361,89
	Totale	469.163,08	206.498,95
Capitolo di Bilancio	Descrizione	Spesa 2019 Impegnato	Spesa Vincolata 2019
Vincolo art. 208 comma 4 lettera a) (almeno 25% della somma vincolata)			20.575,56
3725000	Segnaletica Verticale: nuova installazione	7.000,00	7.000,00
3730004	Segnaletica Verticale: sostituzione, ammodernamento	7.000,00	7.000,00
3725001	Segnaletica Verticale: messa a norma e manutenzione straordinaria	10.000,00	6.575,56
	Costruzione Barriere e passaggi pedonali rialzati		
	Impianti semaforici nuovi e manutenzione straordinaria		
Vincolo art. 208 comma 4 lettera b) (almeno 25% della somma vincolata)			20.575,56
1650002	Prestazioni di servizio comando di P.M.	9.500,00	1.575,56
1620000	Acquisto proutuari, armi, buffetteria, radio e divise Della P.M.	15.200,00	15.200,00
1655002	Manutenzione attrezzature in dotazione al Comando di P.M. (Fin. art. 208 C.D.S. lett.B)	5.000,00	1.500,00
1650007	Corsi di Formazione del Cds e delle armi	2.300,52	2.300,00
Vincolo art. 208 comma 4 lettera c) e comma 5-bis			41.151,12
3725001	Sistemazione del manto stradale - manutenzione straordinaria	10.000,00	3.424,44
1601000	Fondo assistenza e previdenza della PM	26.000,00	26.000,00
1600005	Assunzione di stagionali	109.358,00	11.726,68
	Progetti ex art. 15 c.5 per sicurezza urbana e/o stradale		
	Interventi a favore della Mobilità Ciclistica		
Vincolo art. 142 Cds comma 12-ter			124.196,70
3730006	realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali	45.000,00	45.000,00
	realizzazione segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti,		
1655000	potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale	57.005,00	2.005,00
1600005		109.358,00	27.191,70
1750000	trasferimento all'ente proprietario della strada del 50%	120.000,00	50.000,00
soma destinata alle finalità degli artt. 208 e 142 cds anno 2019			206.498,95

Si rileva che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 177.000,00	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 177.000,00	100,00%
Residui della competenza	€ 159.873,29	
Residui totali	€ 336.873,29	
FCDE al 31/12/2019	€ 293.079,76	87,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 7.419.060,69	€ 7.159.544,24	-259.516,45
102	imposte e tasse a carico ente	€ 446.726,09	€ 482.402,88	35.676,79
103	acquisto beni e servizi	€ 10.980.812,32	€ 6.654.874,67	-4.325.937,65
104	trasferimenti correnti	€ 1.379.558,34	€ 1.289.834,28	-89.724,06
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 134.979,51	€ 122.921,97	-12.057,54
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		€ 10.938,79	10.938,79
110	altre spese correnti	€ 1.018.903,45	€ 808.410,79	-210.492,66
TOTALE		€ 21.380.040,40	€ 16.528.927,62	-4.851.112,78

A tal proposito si evidenzia che, come per altre comparazioni con l'esercizio precedente, la variazione in termini assoluti è legata all'esternalizzazione della TARI ad Hera con minori entrate e minori costi a carico dell'ente.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di **euro 685.118,02**;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di **euro 6.540.813,58**;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;

- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa del personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregati 101	8.149.150,84	7.159.544,24
Spese macroaggregati 103	34.000,00	35.000,00
Spese macroaggregati 102	372.049,36	358.084,24
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Totale spesa per il personale (A)	8.555.200,20	7.552.628,48
(-) Componenti escluse (B)	2.014.386,62	2.413.009,47
(-) Altre componenti escluse:		
<i>di cui rinnovi contrattuali</i>	1.330.226,49	1.708.976,70
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	6.540.813,58	5.139.619,01
<i>(ex art. 1, comma 557 legge 296/2006 o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità)</i>		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati che hanno trasmesso all'Ente le risultanze di quanto previsto dalla normativa.

Si riporta in calce un estremo della nota allegata al rendiconto da cui si evincono gli estremi della trasmissione dei documenti delle società partecipate per il rispetto dell'adempimento.

PMR srl consortile	prot.	13201	del 29.04.2020
AMR srl consortile	prot.	13100	del 28.04.2020
GEAT SPA	prot.	11492	del 09.04.2020
LEPIDA SPA	prot.	12238	del 20.04.2020
ROMAGNA ACQUE SPA	prot.	6249	del 18.02.2020
AMIR SPA	prot.	11205	del 07/04/2020
SIS SPA	prot.	13202	del 29.04.2020

Per tutte si conferma la corrispondenza con le scritture contabili dell'ente.

Relativamente ad AERADRIA SpA si rinvia al contenzioso in atto con Carim S.p.A.

In merito alla FONDAZIONE REGINA MARIS si rinvia al contenzioso in atto con la Cassa di Risparmio di Cesena.

L'Organo di Revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. J) D.Lgs. n. 118/2011 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano

l'asseverazione, oltre che del presente Organo di Revisione, anche di quasi tutti gli organi di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Servizio	Riscossione tributi minori
Organismo Partecipato	GEAT SPA
Spese sostenute	112.652
Per contratti di servizio	112.652
Per trasferimenti in conto esercizio	

Servizio	Trasporto pubblico urbano (erogatore del servizio)
Organismo Partecipato	AMR SRL CONS
Spese sostenute	47.170
Per contratti di servizio	
Per trasferimenti in conto esercizio	47.170

Servizio	Trasporto pubblico urbano (proprietà reti e trasporti)
Organismo Partecipato	PMR SRL CONS
Spese sostenute	28.471
Per contratti di servizio	
Per trasferimenti in conto esercizio	28.471

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20.12.2019 (D.C. n. 77) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, confermando il piano precedentemente adottato.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio in possesso dell'Ente ha registrato perdite di esercizio per le quali il Comune sia costretto ad intervenire con proprie risorse all'eventuale ripiano.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2019	2018
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	€ 10.728.924,42	€ 13.952.536,39
2	Proventi da fondi perequativi	€ 1.743.505,45	€ 1.775.248,91
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 1.543.031,02	€ 1.499.506,75
a	Proventi da trasferimenti correnti	€ 1.463.092,09	€ 1.460.385,53
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 79.338,93	€ 39.121,22
c	Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 4.094.799,07	€ 5.015.164,46
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 2.381.045,50	€ 2.729.308,27
b	Ricavi della vendita di beni	€ 2.600,00	€ 0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 2.311.153,57	€ 2.285.856,19
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 1.054.571,61	€ 2.138.062,19
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		€ 20.364.831,57	€ 24.381.118,70
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 358.319,75	€ 340.784,56
10	Prestazioni di servizi	€ 5.884.373,36	€ 9.950.108,49
11	Utilizzo beni di terzi	€ 212.713,03	€ 290.181,75
12	Trasferimenti e contributi	€ 1.289.834,28	€ 1.379.558,34
a	Trasferimenti correnti	€ 1.289.834,28	€ 1.379.558,34
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	€ 0,00	€ 0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
13	Personale	€ 7.138.248,58	€ 7.339.420,17
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 4.741.017,91	€ 4.200.376,05
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	€ 264.960,91	€ 354.989,22
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 2.217.967,89	€ 2.157.998,05
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00
d	Svalutazione dei crediti	€ 2.258.089,11	€ 1.687.388,18
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
16	Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00
17	Altri accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00
18	Oneri diversi di gestione	€ 551.657,49	€ 548.422,62
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		€ 20.176.764,40	€ 24.048.851,98
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		€ 188.067,17	€ 332.266,72
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	€ 12.134,21	€ 8.841,12
a	da società controllate	€ 0,00	€ 0,00
b	da società partecipate	€ 12.134,21	€ 8.841,12
c	da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
20	Altri proventi finanziari	€ 68,78	€ 6,42
Totale proventi finanziari		€ 12.202,99	€ 8.847,54
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 122.915,33	€ 134.979,51
a	Interessi passivi	€ 122.915,33	€ 134.979,51
b	Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari		€ 122.915,33	€ 134.979,51
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-€ 110.712,34	-€ 126.131,97
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	€ 384.775,73	€ 7.723,69
23	Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		€ 384.775,73	€ 7.723,69
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	€ 2.744.409,84	€ 5.885.763,29
a	Proventi da permessi di costruire	€ 0,00	€ 0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 8.079,80	€ 0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 2.416.119,54	€ 5.752.941,76
d	Plusvalenze patrimoniali	€ 320.210,50	€ 131.701,80
e	Altri proventi straordinari	€ 0,00	€ 1.119,73
Totale proventi straordinari		€ 2.744.409,84	€ 5.885.763,29
25	Oneri straordinari	€ 487.191,68	€ 2.147.566,70
a	Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 462.087,68	€ 2.122.566,70
c	Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00
d	Altri oneri straordinari	€ 25.104,00	€ 25.000,00
Totale oneri straordinari		€ 487.191,68	€ 2.147.566,70
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		€ 2.257.218,16	€ 3.738.196,59
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		€ 2.719.348,72	€ 3.952.055,03
26	Imposte (*)	€ 358.084,24	€ 357.048,72
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 2.361.264,48	€ 3.595.006,31

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva che lo stesso è positivo ed ammonta a 2.811.264,48 euro dato dalla differenza tra i componenti positivi e negativi di esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 12.134,21 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
HERA SPA	0,0047%	5.289,60
AMIR SPA	0,2239%	3.028,61
ROMAGNA ACQUE SPA	1,6000%	3.816,00

Si segnala come nel corso del 2019 sia stata incassata la somma di € 80.617,29 quale ulteriore acconto della distribuzione della riserva straordinaria di SIS SPA. Tale importo è stato incassato sull'apposito residuo attivo formatosi nell'anno dell'accertamento iniziale (589/2016). Il saldo finale da riscuotere ammonta ad euro 49.341,58.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
1.267.945,55	2.512.987,87	2.482.928,80

I proventi e gli oneri straordinari presentano valori inferiori all'esercizio precedente in quanto nello stesso erano state fatte dalla GIES srl, in sede di verifica inventario, operazioni di adeguamento e rettifiche di inventario e stato patrimoniale. I valori del 2019 risultano congrui a quelli delle annualità precedenti il 2018.

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		€ 0,00	€ 0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>(immobilizzazioni immateriali)</i>			
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 44.561,11	€ 46.403,84
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 24.035,46	€ 32.286,15
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 0,00	€ 0,00
	5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00
	9 Altre	€ 472.677,02	€ 687.411,73
Totale immobilizzazioni immateriali		€ 541.273,59	€ 766.101,72
<i>(immobilizzazioni materiali (3))</i>			
II	1 Beni demaniali	€ 23.990.381,36	€ 23.725.987,33
	1.1 Terreni	€ 210.188,15	€ 210.177,90
	1.2 Fabbricati	€ 3.046.593,24	€ 2.576.971,53
	1.3 Infrastrutture	€ 20.733.599,97	€ 20.938.837,90
	1.9 Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 41.923.057,61	€ 41.899.226,60
	2.1 Terreni	€ 11.763.795,56	€ 11.748.574,10
	a di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
	2.2 Fabbricati	€ 29.899.230,95	€ 29.910.850,42
	a di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
	2.3 Impianti e macchinari	€ 156.699,55	€ 159.178,03
	a di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 0,00	€ 0,00
	2.5 Mezzi di trasporto	€ 25.204,76	€ 27.846,35
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 17.201,03	€ 25.801,55
	2.7 Mobili e arredi	€ 43.589,67	€ 26.976,15
	2.8 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00
	2.99 Altri beni materiali	€ 17.336,09	€ 0,00
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 2.159.534,88	€ 1.553.397,67
Totale immobilizzazioni materiali		€ 68.072.973,85	€ 67.178.611,60
<i>(immobilizzazioni finanziarie (1))</i>			
IV	1 Partecipazioni in	€ 20.065.976,53	€ 19.681.200,80
	a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
	b imprese partecipate	€ 20.065.976,53	€ 19.681.200,80
	c altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
	2 Crediti verso	€ 0,00	€ 0,00
	a altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
	b imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
	c imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
	d altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
	3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie		€ 20.065.976,53	€ 19.681.200,80
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		€ 88.680.223,97	€ 87.625.914,12
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>Rimanenze</i>		€ 0,00	€ 0,00
Totale rimanenze		€ 0,00	€ 0,00
<i>Crediti (2)</i>			
II	1 Crediti di natura tributaria	€ 482.776,05	€ 557.726,96
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00
	b Altri crediti da tributi	€ 482.110,67	€ 505.296,36
	c Crediti da Fondi perequativi	€ 20.665,38	€ 52.430,60
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	€ 2.459.771,99	€ 2.280.801,45
	a verso amministrazioni pubbliche	€ 2.367.771,99	€ 2.223.128,45
	b imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
	c imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
	d verso altri soggetti	€ 92.000,00	€ 57.673,00
	3 Verso clienti ed utenti	€ 948.722,95	€ 900.656,20
	4 Altri Crediti	€ 1.662.325,98	€ 827.644,84
	a verso l'erario	€ 0,00	€ 36.613,00
	b per attività svolta per c/terzi	€ 15.632,16	€ 43.952,29
	c altri	€ 1.646.693,82	€ 747.079,55
Totale crediti		€ 5.553.596,97	€ 4.566.829,45
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
	1 Partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
	2 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		€ 0,00	€ 0,00
IV	<i>Disponibilità liquide</i>		
	1 Conto di tesoreria	€ 8.705.296,50	€ 9.296.868,46
	a Istituto tesoriere	€ 0,00	€ 3.333.362,35
	b presso Banca d'Italia	€ 8.705.296,50	€ 5.963.506,11
	2 Altri depositi bancari e postali	€ 75.056,82	€ 34.233,61
	3 Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide		€ 8.780.353,32	€ 9.331.102,07
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		€ 14.333.950,29	€ 13.897.931,52
D) RATE E RISCONTI			
	1 Ratei attivi	€ 6,42	€ 0,00
	2 Risconti attivi	€ 98.813,75	€ 29.942,69
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		€ 98.820,17	€ 29.942,69
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		€ 103.112.994,43	€ 101.553.788,33

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	541.273,59
Immobilizzazioni materiali di cui:	68.072.973,85
- inventario dei beni immobili	67.812.942,75
- inventario dei beni mobili	260.031,10
Immobilizzazioni finanziarie	20.065.976,53
Rimanenze	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio dell'ente per le quali l'Ente si avvale della consulenza della ditta specializzata GIES Srl di San Marino.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 7.996.851,58 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

VERIFICHE RESIDUI		2018
CREDITI	+	5.553.596,97
FDCE ECONOMICA	+	7.996.851,58
DEPOSITI POSTALI	+	75.056,82
DEPOSITI BANCARI	+	0,00
SALDO IVA	-	0,00
CREDITI STRALCIATI	-	0,00
Altri residui non connessi a crediti		0,00
RESIDUI ATTIVI	=	13.625.505,37
		0,00

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	€ 5.790.629,49	€ 5.790.629,49
II	Riserve	€ 66.280.688,51	€ 61.999.942,50
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	€ 4.574.032,12	€ 986.749,50
b	<i>da capitale</i>	€ 6.152.786,08	€ 6.801.935,49
c	<i>da permessi di costruire</i>	€ 3.971.768,25	€ 3.286.028,55
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>		
e	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	€ 51.574.378,37	€ 50.925.228,96
	<i>altre riserve indisponibili</i>	€ 7.723,69	€ 0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	€ 2.361.264,48	€ 3.595.006,31
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		€ 74.432.582,48	€ 71.385.578,30
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri	€ 1.293.425,18	€ 1.665.197,92
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		€ 1.293.425,18	€ 1.665.197,92
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE T.F.R. (C)		€ 0,00	€ 0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	€ 20.321.623,21	€ 22.081.287,99
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	€ 1.893.127,80	€ 7.316.854,03
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	€ 18.428.495,41	€ 14.764.433,96
2	Debiti verso fornitori	€ 2.397.479,30	€ 3.991.057,80
3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 539.161,33	€ 484.199,08
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 343.652,33	€ 417.116,16
c	<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	€ 15.293,67	€ 4.529,36
e	<i>altri soggetti</i>	€ 180.215,33	€ 62.553,56
5	Altri debiti	€ 1.484.438,80	€ 576.137,68
a	<i>tributari</i>	€ 502.237,00	€ 24.636,59
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	€ 35.147,05	€ 523.216,24
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>altri</i>	€ 947.054,75	€ 28.284,85
TOTALE DEBITI (D)		€ 24.742.702,64	€ 27.132.682,55
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	€ 11.382,00	€ 37.800,00
II	Risconti passivi	€ 2.632.902,13	€ 1.332.529,56
1	Contributi agli investimenti	€ 2.565.291,93	€ 1.264.919,36
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 2.468.291,93	€ 1.264.919,36
b	<i>da altri soggetti</i>	€ 97.000,00	€ 0,00
2	Concessioni pluriennali	€ 67.610,20	€ 67.610,20
3	Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		€ 2.644.284,13	€ 1.370.329,56
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		€ 103.112.994,43	€ 101.553.788,33
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	€ 2.598.901,08	€ 2.192.818,83
	2) beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
	3) beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		€ 2.598.901,08	€ 2.192.818,83

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di

Patrimonio netto

La differenza tra PNF e il PNI (al 31/12/2018) è pari ad Euro 3.047.004,18. Tale variazione è sintetizzata dalle seguenti movimentazioni:

SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
DIMINUIZIONE FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		€ 0,00
DIMINUIZIONE AVANZO/DISAVANZO ANNI PRECEDENTI		-€ 7.723,69
AUMENTO RISERVE PERMESSI DI COSTRUIRE		€ 685.739,70
RISULTATO D'ESERCIZIO		€ 2.361.264,48
RISERVE DA CAPITALE	-€ 649.149,41	
RIVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	€ 0,00	
RISERVE PER BENI DEMANIALI INDISPONIBILI E CULTURALI	€ 649.149,41	
RISERVE PARTECIPAZIONI INDISPONIBILI	€ 7.723,69	
SALDO RISERVE DA CAPITALE AL 31.12.2017	€ 7.723,69	€ 7.723,69
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		€ 3.047.004,18

Il patrimonio netto è così suddiviso:

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Fondo di dotazione	5.790.629,49	0,00	0,00	5.790.629,49
da risultato economico di esercizi precedenti	986.749,50	3.595.006,31	7.723,69	4.574.032,12
da capitale	6.801.935,49	2.956.632,82	3.605.782,23	6.152.786,08
da permessi di costruire	3.286.028,55	705.739,70	20.000,00	3.971.768,25
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	50.925.228,96	3.450.855,26	2.801.705,85	51.574.378,37
altre riserve indisponibili	0,00	7.723,69	0,00	7.723,69
Risultato economico dell'esercizio	3.595.006,31	2.361.264,48	3.595.006,31	2.361.264,48
TOTALE	71.385.578,30	13.077.222,26	10.030.218,08	74.432.582,48

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 74.432.582,48.

In attuazione dei principi applicati 4.3 è stata movimentata la Riserva per beni demaniali, indisponibili e di valore culturale storico artistico con le seguenti scritture di rettifica:

1) In aumento per le variazioni in incremento dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili dell'esercizio

DARE	IMP. D	AVERE	IMP. A	COD. PESP	PESP	TIPO
Vero	3.430.855,26	Falso	0,00	2.1.2.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione	Stato Patrimoniale AVERE
Falso	0,00	Vero	3.430.855,26	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	Stato Patrimoniale AVERE

2) In diminuzione per le quote di ammortamento dei suddetti beni e per eventuali ulteriori diminuzioni

DARE	IMP. D	AVERE	IMP. A	COD. PESP	PESP	TIPO
Vero	2.801.705,85	Falso	0,00	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	Stato Patrimoniale AVERE
Falso	0,00	Vero	2.801.705,85	2.1.2.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione	Stato Patrimoniale AVERE

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 1.230.667,53
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 62.757,65
totale	€ 1.293.425,18

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

a conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

VERIFICHE RESIDUI		2018
DEBITI	+	24.742.702,64
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	20.321.623,21
SALDO IVA (SE A DEBITO)	-	0,00
RESIDUI TITOLO IV+ INTERESSI MUTUI		0,00
RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONI	+	0,00
altri residui non connessi a debiti		11.439,31
RESIDUI PASSIVI	=	4.432.518,74

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio dei Revisori, sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio e per quanto esposto in analisi nei punti precedenti, attesta che non sono state riscontrate irregolarità contabili.

In particolare il Collegio ha verificato:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- attendibilità dei valori patrimoniali
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Il Consiglio invita l'Amministrazione a migliorare la redditività del patrimonio disponibile, portando a termine il lavoro di verifica e controllo su ogni singolo bene, svolto, in alcune fasi, assieme al Collegio dei Revisori.

Per quanto concerne l'andamento delle riscossioni del servizio di polizia municipale (sanzioni del codice della strada), pur registrando nel 2019 un lieve miglioramento della capacità di riscossione, si ritiene

comunque basso il dato conseguito. Si invita pertanto il corpo di polizia municipale a svolgere le attività volte alla riscossione con maggior intensità e tempestività.

Il Collegio invita l'Ente a inserire negli atti di gara tutte le clausole necessarie come indicato nel piano triennale di prevenzione della corruzione.

Il Collegio, pur prendendo atto che da qualche mese è stata assunta n. 1 unità preposta al provveditorato generale dell'Ente, invita l'Amministrazione a evitare la frammentazione degli acquisti di beni, migliorando la programmazione e il dialogo tra i diversi settori.

Il Collegio invita l'Ente a rispettare gli obblighi normativi negli atti di conferimento di incarichi e collaborazioni; in particolare attestando sempre l'inesistenza di professionalità analoghe all'interno dell'Ente ed in rispetto degli obblighi di pubblicazione su Amministrazione Trasparente, nonché nella determina dirigenziale venga chiaramente evidenziata la congruità del compenso in relazione al tariffario professionale e la necessità di far sottoscrivere ai soggetti affidatari di incarichi e di aggiudicatari di appalti di lavoro, servizi e forniture, il patto di integrità e l'avvenuta presa di conoscenza delle norme contenute nel codice di comportamento dell'Ente.

Il Collegio invita altresì l'Ente a far sì che l'affidamento avvenga a seguito di una comparazione di preventivi di spesa (almeno 3) e per gli affidamenti diretti tra 5.000,01 e 40.000,00 euro di effettuare sempre una procedura comparativa rispettando il principio di rotazione e a tal fine di dotarsi di elenchi aperti di fornitori di beni, servizi e professionisti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare l'avanzo di amministrazione per le finalità indicate nella presente relazione come nella seguente tabella:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	7.996.851,58
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	1.230.667,53
Altri accantonamenti	62.757,65
Totale parte accantonata (B)	9.290.276,76
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	265.753,95
Vincoli derivanti da trasferimenti	22.151,42
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.159.486,86
Altri vincoli	34.100,00
Totale parte vincolata (C)	1.481.492,23
Parte destinata agli investimenti	
Totale destinata agli investimenti (D)	157.337,68
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	4.370.275,38

Dall'andamento della gestione ordinaria e dal risultato di competenza si evince come l'equilibrio di parte corrente non necessiti di apporti di parte capitale destinati a spese correnti.

Gli accantonamenti in essere risultano prudenziali e in linea con quanto previsto dalle varie normative di riferimento. L'analisi dei residui testimonia come non vi siano poste attive e/o passive rilevanti che derivano da annualità pregresse.

Permane un'alea di rischio legata ad alcuni rilevanti contenziosi in essere per i quali il Comune, da un paio di anni a questa parte, sta adottando delle misure cautelative di accantonamento per calmierare gli

eventuali rischi di soccombenza.

In data 12 maggio 2020 è stata notificata al Comune di Cattolica la sentenza della Corte Suprema di Cassazione – sezioni riunite in merito al contenzioso IRS/SWAP con la BNL, che è risultata favorevole al Comune. Ciò ha permesso di svincolare dai fondi vincolati a bilancio la somma di euro 4.250.000,00 prevista per detta fattispecie, fondi che trovano ora allocazione nella parte disponibile del bilancio.

Si raccomanda però l'Ente di non utilizzare tale somma fino alla conclusione di altri importanti contenziosi in essere le cui sentenze finali sono previste entro l'anno 2020 (Bus Terminal – Cassa di Risparmio di Cesena). Si precisa che per la vertenza contro Villa Fulgida è già presente a bilancio uno stanziamento di 959.486,86 allocato nei vincoli formali dell'Ente e non nei summenzionati 4.250.000,00 euro.

Il Collegio rileva l'andamento del trend in contrazione della spesa del personale dell'Ente rispetto al dato preso come a riferimento dall'attuale normativa di riferimento. Questo sicuramente da un lato è un elemento in linea con il rispetto del dettato normativo vigente, dall'altro si ritiene di consigliare all'Ente un'attenta programmazione del fabbisogno del personale anche alla luce delle nuove disposizioni in materia di tetti di spesa del personale che sono entrati in vigore nel corso del 2020.

Al momento della redazione di detto verbale gli impatti dell'emergenza COVID19 non sono ancora misurabili in modo concreto. Trattandosi poi del consuntivo 2019 tale fattispecie non inficia i risultati esposti in detto esercizio. Si consiglia comunque all'Ente, una volta analizzata compiutamente la situazione, di osservare attentamente il principio di prudenza per la salvaguardia degli equilibri 2020, pur potendo contare, sull'apposito fondo previsto dall'articolo 106 del Decreto Rilancio (D.L. 34/2020).

Pertanto si invita l'Amministrazione a tenere costantemente monitorate le entrate, provvedendo ad effettuare una proiezione sulle entrate 2020 in modo da prendere gli opportuni provvedimenti qualora il fondo di dotazione dello Stato non fosse sufficientemente capiente e quindi provvedere alla razionalizzazione delle spese correnti variabili, ribadendo la raccomandazione a non utilizzare la parte di avanzo libero di 4.250.000,00.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MASSIMO ROSETTI

DOTT. MAURO PIRONI

DOTT. GIORGIO PALARETI